

Oggetto: Recupero somme per prestazioni di lavoro straordinario rese oltre le 36 ore settimanali su richiamo in servizio in giornata destinata al riposo settimanale.

ATTO DI DIFFIDA

Il/la sottoscritto/a _____, in servizio presso questa Casa Circondariale con la qualifica di _____ del Corpo di polizia penitenziaria,

PREMESSO

- che con atto del 26 novembre 2015 a firma del (o per conto del) Sig. Direttore Dott. M. Antonio Galati notificatogli/le in data _____ gli/le è stato comunicato un debito pari ad euro _____ lordi in relazione quando in oggetto indicato;
- Che gli/le è stato altresì comunicato che tale importo verrà portato in compensazione con il lavoro straordinario eventualmente prestato nei mesi a venire e/o trattenuto direttamente dallo stipendio (mediante MEF);
- Che detta comunicazione non riporta gli elementi costitutivi del debito, per come pure prescritto dal Direttore generale del personale e della formazione del DAP con lettera circolare n. 0086901-2015 dell'11 marzo 2015;
- Che non si è tenuto conto degli importi da corrispondere a titolo di *indennità di presenza notturna (art. 10, 1° comma, DPR 395/95, e succ. modd.)* per effetto della tramutazione in lavoro "ordinario" eventualmente espletato fra le ore 22.00 e le ore 06.00 delle prestazioni originariamente retribuite (con le somme che si intende recuperare) esclusivamente come "straordinario notturno" e/o "straordinario notturno festivo" (per effetto dell'art. 4, legge n. 374/73, ed art. 18, legge n. 668/86);
- Che lo/la scrivente ritiene la cifra sopra indicata superiore rispetto a quella effettivamente dovuta e che tuttavia non ha possibilità alcuna di verificarlo atteso che, come evidenziato, non sono stati indicati gli elementi costitutivi del debito;

CHIEDE

che venga sospesa la procedura di compensazione/recupero e che gli vengano comunicati circostanziatamente gli elementi costitutivi del debito (in particolare: tipologia e turno di servizio prestato a seguito di richiamo in servizio, importo corrisposto, giornata in cui ha fruito di riposo compensativo nei limiti della prestazione ordinaria, etc.) anche al fine di essere messo/a nelle condizioni di poter produrre eventuali controdeduzioni;

DIFFIDA

formalmente codesta Direzione dall'operare, nelle more di quanto sopra, qualsiasi compensazione, decurtazione o trattenuta stipendiale in ragione di quanto in oggetto.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Ossequi.

Vibo Valentia, _____

Il/la sottoscritto/a
